Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 31

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 7 febbraio 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80, e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1949

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1949, n. 1079.

Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare una donazione.

N. 1079. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Bologna viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 80.000 nominali, in titoli di Rendita italiana 3,50 %, disposta in suo favore dal rag. Giuseppe Massei, con atto pubblico in data 9 agosto 1947, per l'istituzione di un premio di studio quinquennale da intitolarsi « Premio prof. Massimo Massei » e da conferirsi a quel laureato in giurisprudenza che presenti la migliore tesi di laurea nelle discipline romanistiche.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1949, n. 1080.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale di Forlì.

N. 1080. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale di Forlì viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1949, n. 1081.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo agrario e industriale femminile di Bondeno (Ferrara).

N. 1081. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo agrario e industriale femminile di Bondeno (Ferrara) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 novembre 1949, n. 1082.

Approvazione del nuovo statuto organico della « Fondazione città di Bari ».

N. 1082. Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene approvato il nuovo statuto organico della « Fondazione città di Bari ».

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1949, n. 1083.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola professionale femminile di Piazza Armerina (Enna).

N. 1083. Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola professionale femminile di Piazza Armerina (Enna) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1950

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1949.

Determinazione della addizionale per le spese di accertamento dei contributi unificati in agricoltura per l'anno 1950.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il penultimo comma dell'art. 9 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949, concernente la determinazione dell'addizionale da riscuotere in aumento all'importo dei contributi unificati in agricoltura, a titolo di spesa per l'accertamento dei contributi stessi;

Sentita la Commissione centrale per il servizio di compilazione degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli e per l'accertamento e la riscossione dei contributi unificati in agricoltura, di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

Ritenuta la necessità di provvedere alla determinazione di detta addizionale per l'anno 1950;

Decreta:

Articolo unico.

Per l'anno 1950 l'addizionale per le spese di accertamento da riscuotere in aumento all'importo dei contributi unificati in agricoltura dovuti per il predetto anno, è confermata nella misura del 4,50 per cento dei contributi stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1949

Il Ministro: FANFANI

(479)

DECRETO MINISTERIALE 6 gennaio 1950.

Scioglimento della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Brindisi e nomina del commissario straordinario.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeraile 5 aprile 1945, con il quale è stato provveduto alla nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Brindisi, nella persona del sig. Gaetano Provenzano;

Visto il provvedimento prefettizio di nomina degli altri componenti la Giunta medesima;

Sentito il Prefetto di Brindisi, come da suo rapporto del 26 luglio 1949;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del sig. Gaetano Provenzano dalla carica di presidente della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Brindisi;

Decreta:

La Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Brindisi è sciolta.

Il Prefetto di Brindisi assume le funzioni di commissario straordinario della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Brindisi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 gennaio 1950

p. *Il Ministro per l'industria e commercio*
CAVALLI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(455)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Vicenza, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate, su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Vicenza e comunicate al Ministero con nota n. 4665 in data 8 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Vicenza, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ing. Beni Luigi, rappresentante del Genio civile;

Dott. Zamboni Carlo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Busana Lindo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Dott. Piga Vincenzo, Tresso Guerrino, Novello Severino, Forato Carlo, Fantinucci Leone, Peguri Gino e Vallin Luigi, rappresentanti dei lavoratori;

Tosato Vladimiro, dott. Scaroni Bruno, geom. Gambi Giovanni e Lanza Antonio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Ferri Luigi, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(494)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Piacenza, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate, su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Piacenza e comunicate al Ministero con nota n. 170 in data 14 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Piacenza, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Geom. Ceschi Fernando, rappresentante del Genio civile;

Dott. De Lana Giulio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Dotti Pietro, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Contini Giuseppe, Colombetti Franco, Sartori Lina, dott. Di Stefano Domenico, Bianconi Arturo, Angelozzi Elio e Resti Sem, rappresentanti dei lavoratori;

Rag. Calzarossa Carlo, rag. Rausa Armando, dottor Veneziani Gaetano e Porta Berardo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Fornasari Flavio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(498)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Treviso, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate, su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Treviso e comunicate al Ministero con nota n. 13838 in data 20 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Treviso, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ing. Zambelli Umberto, rappresentante del Genio civile;

Dott. Fabbro Attilio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Maresio Lorenzo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Dott. Pavan Agostino, Zannol Silvio, Sbarra Luigi, Fregonese Elio, Bortolini Giuseppe, Conficoni Ferrer e Bianchini Elia, rappresentanti dei lavoratori;

Rag. Rosolin Costante, ing. Pasquinelli Cesare, dottor Vaccari Gino e dott. Fantini Fulvio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Scardellato Amedeo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(493)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Macerata, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate, su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Macerata e comunicate al Ministero con nota n. 10228 in data 19 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Macerata, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ing. Trampetti Tullio, rappresentante del Genio civile;

Dott. Mininni Luigi, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Mariottini Manfredo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Cerreti Giovanni, Scarponi Libero, Censi Giovanni, Giapponesi Francesco, dott. Marconi Arnaldo, dott. Paciaroni Luigi e dott. Acciavatti Arnaldo, rappresentanti dei lavoratori;

Ing. Magnaterra Giacomo, Cornelio Umberto, avvocato Bartolazzi Marcantonio e Legnali Luciano, rappresentanti dei datori di lavoro;

Messi Ferdinando, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(496)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Pistoia, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate, su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Pistoia e comunicate al Ministero con nota n. 6687 in data 7 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Pistoia, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Geom. Fierro Pasquale, rappresentante del Genio civile;

Nobili Arrigo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Modena Augusto, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Banchelli Raffaello, Galardini Mario, Boccaccini Valerio, Petrucci Baldino, Zerini Tullio, rag. Vettori Gino e dott. Cariglia Antonio, rappresentanti dei lavoratori;

Grazzini Guido, Carobbi Leopoldo, Cassi Angiolo e dott. Previti Ugo, rappresentanti dei datori di lavoro:

Cappellini Ivo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(497)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Parma, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate, su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Parma e comunicate al Ministero con nota n. 45489/1-5 in data 8 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Parma, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ing. Sissa Socrate, rappresentante del Genio civile;

Dott. Carmi Giorgio, rappresentante della Camera di comercio, industria e agricoltura;

Dott. Mutti Ugo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Rag. Dalla Tana Luciano, Ferrari Attilio, Bandini Angelo, Rodolfi Walter, Montanini Bruno, Ghillani Erio e Pagani Umberto, rappresentanti dei lavoratori;

Manca Mario, ing. Riccomini Generoso, dott. Cessari Aldo e Salvini Opilio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Geom. Bimbi Wolfango, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1950

Il Ministro: FANFANI

(491)

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Foggia, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate, su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Foggia e comunicate al Ministero con note nn. 23116 e 27372 in data rispettivamente del 5 ottobre 1949 e del 23 novembre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Foggia, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ing. Lombardi Vittorio, rappresentante del Genio civile;

Dott. Di Giovine Oreste, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Per. agr. Iossa Gaetano, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Magno Michele, Martella F. Paolo, Tarolla Carmine, Di Virgilio Domenico, Fusco Alberindo, Russo Vincenzo e Palazzo Antonio, rappresentanti dei lavoratori;

Calabrese Gaetano, Rapparini Arnaldo, Maresca Alfredo e Marchesiello Vincenzo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Avv. Calabria Michele, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1950

Il Ministro: Fanfani

(500)

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1950.

Istituzione nella provincia di Napoli, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento di cui all'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate, su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Napoli e comunicate al Ministero con note nn. 13/13542 e 2905 in data rispettivamente del 7 ottobre 1949 e del 12 ottobre 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Napoli, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ing. Luciano Enzo, rappresentante del Genio civile;

Ing. Porzio Camillo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Morani Mario, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Dott. Paliotti Gaetano, Signorelli Raffaele, Locoratolo Luigi, Zaddei Luciano, Amodeo Alfredo, Vitaliano Francesco e dott. Riccio Salvatore, rappresentanti dei lavoratori;

Barbarulo Francesco, Giancoli Arturo, ing. Renna Carmelo e Treichler Vittorio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Dott. Giuffrè Luigi, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1950

Il Ministro: Fanfani

(499)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castiglione dei Pepoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 21 settembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 3 gennaio 1950, registro n. 1 Interno, foglio n. 109, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castigione dei Pepoli (Bologna) di un mutuo di L. 422.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(537)

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Tesoro — Divisione X Portafoglio

N. 26

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 7 febbraio 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,50	145,25
» Firenze	624,75	145,25
» Genova	624,25	145,35
» Milano	624,75	145,20
» Napoli	624,25	145,50
» Roma	624,85	145,30
» Torino	624,80	145,25
» Trieste	624,70	145,20
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 7 febbraio 1950

Rendita 3,50 % 1906	76,175
Id. 3,50 % 1902	75,20
Id. 3 % lordo	46,90
Id. 5 % 1935	98,45
Redimibile 3,50 % 1934	75,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,025
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,275
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,70
Id. 5 % 1936	94,225
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	100,725
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,70
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,625
Id. 5 % (15 aprile 1951)	101,20
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,05
Id. 5 % convertiti 1951	100,925

Il contabile del Portafoglio dello Stato
Di Cristina

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il gorno 7 febbraio 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,80
1 franco svizzero	» 145,25

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diplomi di laurea e di abilitazione

La dottoressa Luisa Fiore di Vincenzo, nata a Montalcino (Siena) il 31 agosto 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in chimica e farmacia nonchè quello di abilitazione all'esercizio della professione di chimico, conseguiti nel 1938 rispettivamente presso la Università di Siena e di Bologna.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori dei diplomi smarriti a consegnarli alle Università di Siena e Bologna.

(538)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso di rettifica

Nell'intestazione e alla penultima riga del comunicato del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 23 novembre 1949, concernente la costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario fra gli utenti di Roggia Alchina-Asta Maestra Inferiore, con sede in Crema (Cremona), si deve leggere: « Roggia Alchina » anzichè Roggia Alpina.

(535)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione al Banco di Napoli, Sezione di credito agrario, con sede in Napoli, della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Monteverde (Avellino).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928 n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, numero 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Monteverde (Avellino) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Monteverde (Avellino) è affidata al Banco di Napoli, Sezione di credito agrario, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1950

Il direttore generale: FORMENTINI

(469)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria del concorso a cinque posti di fisico ed ingegnere elettrotecnico (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale civile dei fisici e degli ingegneri per le Direzioni armi e armamenti navali.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il regio decreto 14 giugno 1941, n. 614, concernente il riordinamento dei ruoli del personale civile dell'Amministrazione della marina militare;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro 21 novembre 1945, concernente la determinazione dell'assegno mensile da corrispondersi al personale in servizio di prova nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 4 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1949, registro n. 4, foglio n. 371, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinque posti di fisico ed ingegnere elettrotecnico (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale civile dei fisici ed ingegneri elettrotecnici per le Direzioni armi e armamenti navali;

Visto il decreto Ministeriale 4 ottobre 1949, con il quale viene costituita la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso stesso, e riconosciuta la regolarità del procedimento di esame;

Decreta:

L'ing. Cancer Raffaele, unico candidato risultato idoneo a seguito della prova di esame del concorso a cinque posti di fisico ed ingegnere elettrotecnico (grado 10°, gruppo *A*), nel ruolo del personale civile dei fisici e degli ingegneri per le Direzioni armi e armamenti navali, è dichiarato vincitore del concorso stesso, specialità elettrotecnici, ed è nominato con decorrenza dal 1° dicembre 1949, fisico ed ingegnere elettrotecnico aggiunto in prova, con l'assegno mensile lordo di L. 18.083,33 oltre agli assegni previsti dalle disposizioni vigenti per il personale di ruolo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 novembre 1949

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1950
Registro n. 1, foglio n. 372.

(545)

PREFETTURA DI ASTI

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Asti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il proprio decreto n. 9995 in data 5 maggio 1949, che approva la graduatoria delle concorrenti ai posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1946;

Visto il successivo decreto n. 9996 in data 5 maggio 1949, con cui si proclamano le vincitrici del concorso sopra menzionato;

Viste le lettere di rinuncia delle vincitrici delle condotte rispettivamente dei comuni di Asti 6ª, Asti 4ª, Agliano, Baldichieri, Viarigi, Calosso, Cocconato, Castelboglione, Castelnuovo Belbo, Cunico, Grana, Cossombrato, Fontanile, Moncucco Torinese;

Considerato che per le menzionate condotte, non accettate, deve procedersi alla nomina di nuove ostetriche concorrenti;

Tenuto conto che le ostetriche Cavallotti Maria Elvia, Celoria Angela, Nebiolo Rosmunda, già, rispettivamente, nominate alle sedi di Castelboglione, Cossombrato e Fontanile ave-

vano preventivamente dichiarato di optare per la nomina alle due condotte di Asti e di quella di Cocconato, qualora tali condotte si fossero rese vacanti;

Visto il combinato disposto degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Alle seguenti candidate, che interpellate hanno dichiarato di accettare, sono assegnate le condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse indicate:

Cavallotti Maria Elvia: condotta di Asti 6a;
Celoria Angela: condotta di Cocconato;
Nebiolo Rosmunda: condotta di Asti 4a;
Ebrille Anna: condotta di Fontanile;
Semino Francesca: condotta di Cunico;
Gianoglio Irene: condotta di Baldichieri;
Revello Giovanna: condotta di Calosso;
Solito Giuseppina: condotta di Castelboglione;
Cuniberti Rosa: condotta di Grana;
Quaglia Pierina: condotta di Cossombrato;
Vittore Pierina: condotta di Moncucco Torinese;
Testa Emilia: condotta di Viarigi;
Visentin Giacomina: condotta di Agliano;
Lovisolo Elia: condotta di Castelnuovo Belbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Asti, addì 31 dicembre 1949

Il prefetto: MERCADANTE

(353)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 12 settembre 1949, n. 36294, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che i dottori Taricco Giovanni, Venditto Giuseppe, Molinari Mario, Zuccotti Pier Vittorio, De Giorgis Giovanni, Torreri Tancredi, Casale Giuseppe, Re Alessandro, Busca Alfonso, Astegiano Antonio, Bori Lazzaro, Fulcheri Luigi, Pagetto Giuseppe, Colombo Stefano e Gallo Domenico hanno rinunciato, rispettivamente alle condotte mediche di Cuneo (oltre Stura), Cherasco (2a), Neive-Trezzo-Tinella, Benevagienna (2a), Barge (2a), Cornegliano d'Alba, Paesana Santa Margherita, Manta, Cortemilia-Perletto-Bergolo-Torre Bormida, Paesana, Murello, Guarene, Pagno-Castellar-Brondello, Ceresole d'Alba, Marmora-Canosio, delle quali erano stati dichiarati vincitori col citato decreto prefettizio n. 36294 del 12 settembre 1949;

Ritenuto che in conseguenza delle rinuncie di cui al precedente comma, i posti rimasti scoperti debbono essere assegnati agli aspiranti che seguono in graduatoria, tenendo conto dell'ordine di preferenza da essi indicato nelle rispettive domande di partecipazione al concorso;

Viste le dichiarazioni di opzione di accettazione e di rinuncia dei concorrenti regolarmente interpellati circa l'assegnazione in sedi indicate nelle loro domande precedentemente a quella che venne loro attribuita col suddetto decreto prefettizio;

Ritenuto che in conseguenza di quanto sopra i dottori Venditto Giuseppe, Gnavi Adolfo, Comina Ezio, Astegiano Antonio, Polcari Adelmo, Parigi Cesare, Romero Carlo, Pollani Vincenzo, Carena Giovanni, Garnero Giuseppe, Garnero Fausto, Francioni Vincenzo, Gallo Domenico, Frappampina Vito, Rosso Carlo e Spagnolo Francesco, hanno acquistato il diritto di subentrare nei posti rimasti scoperti in seguito alle rinuncie ed agli spostamenti verificatisi;

Ritenuta la necessità di provvedere alla designazione dei vincitori di detti posti;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici-chirurghi, che hanno conseguito l'idoneità nel concorso indetto da questa Prefettura per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. Venditto Giuseppe: condotta comunale di Cuneo (oltre Stura);
2. Gnavi Adolfo: condotta comunale di Cherasco (2a);
3. Comina Ezio: condotta consorziale di Neive-Trezzo-Tinella;
4. Astegiano Antonio: condotta comunale di Benevagienna (2a);
5. Polcari Adelmo: condotta comunale di Barge (2a);
6. Parigi Cesare: condotta comunale di Corneliano d'Alba;
7. Romero Carlo: condotta consorziale di Paesana Santa Margherita;
8. Pollani Vincenzo: condotta comunale di Manta;
9. Carena Giovanni: condotta consorziale di Cortemilia-Perletto-Bergolo-Torre Bormida;
10. Garnero Giuseppe: condotta comunale di Paesana;
11. Garnero Fausto: condotta comunale di Murello;
12. Francioni Vincenzo: condotta comunale di Guarene;
13. Gallo Domenico: condotta consorziale di Pagno-Castellar-Brondello;
14. Frappampina Vito: condotta comunale di Ceresole d'Alba;
15. Rosso Carlo: condotta comunale di Vottignasco;
16. Spagnolo Francesco: condotta consorziale di Marmora-Canosio.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Le Amministrazioni dei Comuni e dei Consorzi interessati scaduto il sovraindicato termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei medici condotti designati vincitori.

Cuneo, addì 20 gennaio 1950

Il prefetto: GLORIA

(461)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.